



**COMUNE DI PECETTO TORINESE**  
CAP 10020 – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Sede Municipale di via Umberto I n.3  
Tel. 0118609218/9 - Fax 0118609073  
sito [www.comune.pecetto.to.it](http://www.comune.pecetto.to.it) - mail: [info@comune.pecetto.to.it](mailto:info@comune.pecetto.to.it)  
Pec: [info@pec.comune.pecetto.to.it](mailto:info@pec.comune.pecetto.to.it)  
Partita IVA 02085860019 – C.F. 90002610013

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA**  
**IN FAVORE DEI RESIDENTI**  
**IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO**  
**A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19**

**I L RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 2.4.2020 con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Pecetto Torinese;

**RENDE NOTO**

che, dal 6.4.2020, i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di buoni spesa (di seguito definiti anche "provvidenze") **da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali che avranno aderito alla manifestazione di interesse e saranno pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune.**

**1. Chi può fare richiesta**

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari per effetto dell'emergenza COVID-19.  
Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

## 2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa saranno erogati sulla base delle istanze pervenute, **a partire dal 6.4.2020**, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in eventuale raccordo con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

L'analisi verrà condotta per nuclei familiari, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

Ai fini della valutazione, senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, concorreranno i seguenti criteri:

1. soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
3. nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
4. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

## 3. Entità delle provvidenze

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il fabbisogno settimanale di generi alimentari è definito come segue:

- |   |                       |
|---|-----------------------|
| ▪ nucleo familiare composto di n. 1 persona | € 40,00               |
| ▪ nucleo familiare composto di n. 2 persone | € 60,00               |
| ▪ nucleo familiare composto di n. 3 persone | € 80,00               |
| ▪ nucleo familiare composto di n. 4 persone | € 95,00               |
| ▪ per ogni ulteriore componente             | incremento di € 15,00 |

La concessione della provvidenza è valida per un minimo di quattro settimane, fatto salvo il mutare della situazione, ovvero fino ad esaurimento delle somme trasferite.

Il Comune si riserva di variare l'entità del valore dei buoni messi a disposizione in relazione alle disponibilità.

Il valore del buono è da intendersi comprensivo di tutte le spese di gestione dei buoni stessi da parte dell'esercente nonché delle spese di emissione delle fatture e dell'I.V.A.

## 4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di buoni spesa o carte prepagate emesse dagli esercizi commerciali o strumenti analoghi del valore di cui all'art. 3).

I buoni spesa saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune. I buoni non potranno essere ceduti e non saranno convertibili in denaro. Essi sono utilizzabili – secondo quanto prescritto nell'ordinanza statale – solo per acquisto di generi alimentari.

In ogni caso, prima di consegnare il buono spesa, il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma.

L'esercizio commerciale, su base mensile, emetterà fattura elettronica (o altro titolo eventualmente ammesso) e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

## **5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze**

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) e dovrà essere trasmessa a mezzo mail all'indirizzo [info@comune.pecetto.to.it](mailto:info@comune.pecetto.to.it), ovvero, in caso di indisponibilità di dotazione informatica, potrà essere consegnata, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, previo appuntamento telefonico, al fine di evitare assembramenti di persone, al n. 0118609218-9 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 16.

## **6. Controlli**

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## **7. Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Dott. Bernardo Caccherano – tel. 0118609218-9 – mail: [amministrativo@comune.pecetto.to.it](mailto:amministrativo@comune.pecetto.to.it)

## **8. Pubblicità**

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

## **9. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016**

Il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Pecetto Torinese, 3.4.2020

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

**Dott. Bernardo Caccherano**

*firmato digitalmente*

**ALLEGATO 1**  
**FAC SIMILE DI DOMANDA PER L'EROGAZIONE BUONI SPESA**

La/il sottoscritta/o .....  
nata/o a ..... il .....  
residente a ..... in via ..... nr .../..... Int. ....  
codice fiscale.....  
numero di telefono..... e-mail.....  
identificata/o a mezzo di (estremi del documento di identità) .....  
n.....rilasciata.....da.....

a nome del proprio nucleo familiare, richiede l'erogazione, ai sensi dell'Ordinanza 658 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 29.03.2020 di buoni spesa.

A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

**D I C H I A R A**

1) che la famiglia convivente alla data di presentazione dell'istanza è composta come risulta dal seguente prospetto:

| Cognome e nome | M/F | posizione in fam. | età | stato civile | Posizione lavorativa * | già conosciuto dal Servizio Sociale | Altre informazioni |
|----------------|-----|-------------------|-----|--------------|------------------------|-------------------------------------|--------------------|
|                |     |                   |     |              |                        |                                     |                    |
|                |     |                   |     |              |                        |                                     |                    |
|                |     |                   |     |              |                        |                                     |                    |
|                |     |                   |     |              |                        |                                     |                    |
|                |     |                   |     |              |                        |                                     |                    |

\* Utilizzare una delle seguenti sigle riferite alla posizione lavorativa: disoccupato (D), lavoratore dipendente (L), lavoratore autonomo (A), imprenditore (I), pensionato (P), studente (S), altro (specificare)

2) di far parte di un nucleo familiare particolarmente esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e di essere in stato di bisogno, in quanto:

- licenziato in data ....dalla Società .....
- in cassa integrazione a partire da .....presso Società .....
- lavoratore dipendente ad orario ridotto dal ..... Al ..... Presso Società.....
- disoccupato a far data dal .....
- lavoratore autonomo, titolare di partita IVA .....oppure di società ..... operante nel settore ..... che fa parte delle attività sospese dai Decreti emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria
- Altra situazione

[precisare]

---

---

3) che la situazione attuale del proprio nucleo familiare è la seguente:

|   |
|---|
| <p>Situazione socio-economica del nucleo:<br/><i>(specificare redditi da attività dei vari componenti, condizione dei minori presenti nel nucleo, eventuali componenti con disabilità o in condizione di non autosufficienza, altri elementi utili per comprendere la situazione)</i></p> <p>Le entrate a qualsiasi titolo percepite da tutti i membri del nucleo familiare sono state pari a € _____ nel mese di marzo 2020</p> <p>Inoltre _____</p> <hr/> |
|---|

*(Barrare la voce che interessa)*

- che nessun componente del nucleo familiare riceve forme di sostegno pubblico
- che il nucleo, a mezzo proprio o del componente..... riceve i seguenti contributi pubblici: *(specifica es. Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)*

.....  
.....  
.....

Autorizza gli uffici comunali ad acquisire i dati relativi alla propria famiglia sia dagli archivi comunali (es. anagrafe, servizi sociali ecc.) e nazionali (es. INPS, Guardia di Finanza ecc.) e dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace.

Dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico contenente l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Luogo/data \_\_\_\_\_

La/Il dichiarante

\_\_\_\_\_

Allegato obbligatorio: copia documento di identità in corso di validità